



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTAS DE SARDIGNA
ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2012

CONTO DELLA COMPETENZA

LE PREVISIONI

Le previsioni dell'entrata e della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2012 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 72 del 2/5/2012, sono state stabilite, a pareggio, in € 264.247.035,00.

LE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI

Nel corso dell'anno finanziario sono state introdotte variazioni in aumento nell'entrata e nella spesa per € 2.965.117,24, per cui le poste definitive di entrambi gli stati di previsione, rispetto alla consistenza iniziale, sono passate da € 264.247.035,00 ad € 267.212.152,24.

GLI ACCERTAMENTI E GLI IMPEGNI

Le entrate e le spese durante l'esercizio hanno determinato, a confronto con gli stanziamenti definitivi, i seguenti risultati:

	Stanziamenti	Accertamenti/Impegni	Differenza
Entrate	267.212.152,24	233.992.040,96	33.220.111,28 -
Spese	267.212.152,24	238.321.798,53	28.890.353,71 +
	Saldi	4.329.757,57	4.329.757,57 -

La differenza di cui sopra costituisce il disavanzo finanziario della gestione di competenza dell'esercizio 2012.

LE RISCOSSIONI ED I PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA

Le riscossioni ed i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio ammontano rispettivamente a € 123.112.827,82 e € 174.967.022,43 con una differenza negativa di € 51.854.194,61, mentre le somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e le somme rimaste da pagare (residui passivi) in conto competenza ammontano, rispettivamente, ad € 110.879.213,14 ed € 63.354.776,10 con una differenza positiva di € 47.524.437,04.

CONTO DEI RESIDUI

CONSISTENZA COMPLESSIVA AL 1/1/2012

Al 1° gennaio 2012 la consistenza complessiva dei residui attivi e passivi presentava una differenza di € -19.295.841,17 così ottenuta:

RESIDUI ATTIVI	€ 93.696.304,88
RESIDUI PASSIVI	€ 112.992.146,05
Differenza	€ -19.295.841,17

LA VARIAZIONE DEI RESIDUI NEL CORSO DEL 2012

Un riaccertamento delle singole partite al 31 dicembre 2012 ha rilevato una diminuzione nei residui attivi totali di € 3.086.997,55, una diminuzione nei residui passivi totali di € 11.890.056,15 e una diminuzione complessiva di € 8.803.058,60 rispetto al corrispondente saldo riferito al 1° gennaio 2012, per cui si hanno, alla chiusura dell'esercizio, i seguenti valori:

	Situazione al 1/1/2012	Riscossioni/pagamenti	Maggiori/minori entrate o economie	Situazione al 31/12/2012
RESIDUI ATTIVI	€ 93.696.304,88	€ 76.535.901,29	€ -3.086.997,55	€ 14.073.406,04
RESIDUI PASSIVI	€ 112.992.146,05	€ 43.716.072,65	€ 11.890.056,15	€ 57.386.017,25
Differenza	€ -19.295.841,17	€ 32.819.828,64	€ 8.803.058,60	€ -43.312.611,21

La situazione dei residui al 31 dicembre 2012 provenienti dalla competenza 2012, risulta la seguente:

ENTRATE: somme rimaste da riscuotere in c/competenza € 110.879.213,14

SPESE: somme rimaste da pagare in c/competenza € 63.354.776,10

con una eccedenza, quindi, dei residui attivi sui residui passivi di € 47.524.437,04.

Il totale dei residui al 31.12.2012 (provenienti dai residui e provenienti dalla competenza) è il seguente:

Totale residui attivi al 31.12.2012 € 124.952.619,18

Totale residui passivi al 31.12.2012 € 120.740.793,35

ANALISI DEI PRINCIPALI RESIDUI ATTIVI

Tra i residui attivi l'importo più rilevante, pari a € 94.040.900,00 sul capitolo EC210.050, è relativo ai Trasferimenti dalla Regione Autonoma della Sardegna per funzioni istituzionali, in quanto le dinamiche causate dal patto di stabilità hanno determinato l'erogazione di soli 82.959.100,00 dei 177.000.000,00 stanziati complessivamente dal Consiglio Regionale per il 2012, con una notevole riduzione pari al 22,47% rispetto agli accreditamenti ricevuti nel 2011.

Altro importo rilevante, pari a € 10.656.000,00 è relativo al Trasferimento dalla Regione Sardegna per l'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro – APQ Sostenibilità Ambientale - Parchi Regionali - Gestione integrata delle foreste costiere e Gestione integrata delle aree demaniali forestali. Anche in questo caso l'erogazione da parte della Regione è stata frenata dai vincoli del patto di stabilità e da alcune problematiche incontrate dall'Ente Foreste in sede di attuazione degli interventi, che hanno rallentato la rendicontazione della spesa.

ANALISI DEI PRINCIPALI RESIDUI PASSIVI

Tra i residui passivi un cenno particolare meritano i residui dei seguenti capitoli:

Fondi POR e Fondi L183/89

Capitoli SC03.0230, SC03.0231 e SC03.0232 con un totale di residui passivi al 31/12/2012 pari a € 2.933.238,42. Tale ammontare rappresenta la somma residua dopo la realizzazione degli interventi di cui alla Misura 1.3 del POR Sardegna 2000/2006 "Realizzazione interventi forestali per il recupero, ricostituzione e rinaturalizzazione delle aree degradate e realizzazione d'interventi di difesa idrogeologica con tecniche d'ingegneria naturalistica per la stabilizzazione dei suoli e del sistema idrografico nei bacini Posada-Cedrino, Ogliastro e Temo";

Capitolo SC03.0220 con un totale di residui passivi al 31/12/2012 pari a € 7.340.961,37. Tali interventi sono relativi al finanziamento di cui alla Legge 183/1989 “Spese per l'attuazione di un programma di interventi volti al riassetto e alla tutela del suolo in applicazione del Piano Forestale Ambientale Regionale (Delib. G.R. n. 51/9 del 12/12/2006). Rispetto a tali rilevanti residui, va sottolineato che nel corso del 2012 è stato siglato con l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente – Servizio Difesa del Suolo il II° Atto aggiuntivo all'Accordo Quadro del 04.07.2007 per una compiuta riprogrammazione degli stessi, in modo da poter garantire il finanziamento del “Programma di recupero delle pinete litoranee con funzioni di stabilizzazione dunale e retrodunale” e del Programma di completamento degli interventi dello stesso Accordo Quadro.

Fondi APQ

Capitoli SC03.0634 e SC05.0223 con un totale di residui passivi al 31/12/2011 pari a € 4.047.073,80. Tali interventi sono relativi al finanziamento per la realizzazione dell'Accordo di Programma Quadro –APQ Sostenibilità Ambientale - Parchi Regionali - Gestione integrata delle foreste costiere e Gestione integrata delle aree demaniali forestali (Delib. G.R. n. 27/22 del 17/7/2007). Nel corso del 2012 a valere su tali interventi sono stati effettuati pagamenti per 116.810,92.

Residui relativi alle spese per il personale

I residui passivi relativi alle spese per il personale sono pari complessivamente a € 40.247.581,35. Tali importi sono relativi ad una serie di elementi a corresponsione differita. Ci si riferisce in massima parte alle retribuzioni relative alla mensilità di dicembre 2012, che contrattualmente è stata erogata nei primi giorni del 2013, ai contributi previdenziali relativi al 2012 pagati nel corso del 2013, all'accantonamento della quota del TFR per gli operai a tempo indeterminato.

Inoltre, in riferimento agli impegni di bilancio relativi alle quote annue del TFR per gli Operai a tempo indeterminato e all'accantonamento al fondo di riserva per spese obbligatorie operato negli esercizi 2011 e precedenti per procedere al progressivo

accantonamento del debito maturato negli anni pregressi a titolo di trattamento di fine rapporto si è provveduto, in sede di chiusura dell'esercizio 2012, ai sensi del parere rilasciato dal Assessorato Regionale della Programmazione n. 11207 del 16/12/2011:

- a) a mantenere in bilancio gli impegni formali assunti a titolo di quota annua del TFR anche se relativi alle annualità 2009 e 2010, senza applicare l'istituto della perenzione amministrativa (importo complessivo pari a € 18.923.359,65 - quota parte dell'importo totale di € 40.247.581,35 già evidenziato come totale dei residui passivi relativi alle spese per il personale);
- b) a vincolare la quota del fondo spese obbligatorie ex art. 19 LR 11/2006 relativa alla copertura di quota parte dei debiti pregressi per TFR operai, evitando di rilevare a fine anno la corrispondente economia (importo totale € 11.551.636,41).

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN C/RESIDUI

Le riscossioni delle entrate ed i pagamenti delle spese effettuati nell'esercizio finanziario 2012 sul conto residui ammontano, rispettivamente, a € 76.535.901,29 ed € 43.716.072,65,14, con una eccedenza dei versamenti sui pagamenti di € 32.819.828,64.

Per contro, le somme rimaste da riscuotere ("residui" dei residui attivi) e le somme rimaste da pagare ("residui" dei residui passivi) ammontano, rispettivamente ad € 14.073.406,04 ed € 57.386.017,25 con una differenza negativa di € -43.312.611,21.

SITUAZIONE DEI RESIDUI DICHIARATI PERENTI

Con l'applicazione dell'istituto della "perenzione amministrativa", prescritta dall'art. 60 della L.R. n. 11/2006, come modificato in senso restrittivo dall'art. 1 della L.R. n. 14 del 10 agosto 2010, per i residui delle spese correnti provenienti da somme stanziare nell'esercizio 2010, e per quelli in conto capitale provenienti dall'esercizio 2008, si è pervenuti ad un importo di perenzioni maturate al 31 dicembre 2012 pari a € 6.252.460,42.

RISULTANZE FINALI

LA SITUAZIONE DI CASSA

Il fondo di cassa al 1/1/2012 ammontava ad € 40.998.962,41. Nel corso della gestione dell'esercizio finanziario 2012 si sono avuti in complesso, versamenti per € 199.648.729,11 e pagamenti per € 218.683.095,08 per cui il saldo attivo di cassa al 31/12/2012 è stabilito in € 21.964.596,44, come da attestazione di concordanza del Tesoriere dell'Ente –Unicredit Spa - allegata.

L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Si evidenzia, come da tabelle esposte nel relativo paragrafo (“Determinazione del fondo di cassa e dell'avanzo di amministrazione”) che l'eccedenza attiva (avanzo complessivo al termine dell'esercizio 2012) è pari a € 26.176.422,27.

Analisi dell'avanzo di amministrazione

L'importo complessivo dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2012, pari come detto a 26.176.422,27 va scomposto in due parti ideali:

- € 10.657.357,91 pari all'importo non utilizzato dei fondi di riserva, di cui
 - € 7.247.678,04 riguardano la parte non utilizzata del fondo per le spese obbligatorie 2012, non essendosi manifestata la relativa necessità. Tale importo è composto per la maggior parte (circa € 5.240.000,00) dagli accantonamenti per far fronte all'esito dei ricorsi presentati dai dipendenti avverso la disapplicazione degli aumenti disposti con il CCNL 2010-2012 (delibera del Consigli di Amministrazione n. 128 del 22/10/2012);



- € 2.195.000,00 riguardano la parte non utilizzata del fondo per le spese impreviste 2012. L'importo non utilizzato è stato reiscritto nel bilancio 2013.
- € 1.214.679,87 riguardano la parte non utilizzata del fondo per la riassegnazione dei residui perenti, anch'essa reiscritta nel bilancio 2013, incrementato in base alle nuove necessità.
- € 15.519.064,36 quale importo effettivamente formatosi nel corso del 2012, con una riduzione del 6% rispetto a quello del 2011 (€ 16.511.669,17) al netto delle economie provenienti dai fondi di riserva.

Tale risultato trova riscontro nelle tabelle dimostrative che seguono.

Avanzo di amministrazione già applicato al bilancio 2013 e differenza da destinare.

L'avanzo di amministrazione presunto applicato al bilancio di previsione 2013 è pari ad € 15.880.000,00, corrispondente alle economie già accertate al 31/12/2012.

L'avanzo di amministrazione, conformemente alle direttive regionali, è stato interamente destinato ai fondi di riserva e riassegnazione residui perenti (€15.061.700,00) ed a spese di investimento (€ 818.300,00).

A seguito dell'approvazione del conto consuntivo rimarranno pertanto da destinare € 10.296.422,27.

DETERMINAZIONE DEL FONDO DI CASSA E DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato della gestione finanziaria, come esposta nei precedenti paragrafi, si riassume come segue:

Fondo iniziale di cassa	40.998.962,41	
Riscossioni	199.648.729,11	
Pagamenti	218.683.095,08	
Fondo di cassa al 31/12/2012		21.964.596,44
Residui attivi	124.952.619,18	
Residui passivi	120.740.793,35	
Differenza		4.211.825,83
Avanzo di amministrazione al 31/12/2012		26.176.422,27

Tale risultato trova corrispondenza nel calcolo per singoli settori.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTAS DE SARDIGNA
ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

CONTO CONSUNTIVO 2012

Cassa al 31/12/2012 +	21.964.596,44	
Residui attivi al 31/12/2012 +	124.952.619,18	
Residui passivi al 31/12/2012 -	120.740.793,35	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2012		26.176.422,27
Analisi della composizione avanzo formatosi nel 2012		
Dovuto alla parte non utilizzata dei fondi di riserva		10.657.357,91
Formatosi nel corso della gestione 2012, esclusi i fondi di riserva.		15.519.064,36
Totale		26.176.422,27

Metodi alternativi di calcolo dell'avanzo 2012

A) RESIDUI		
Saldo maggiori e minori entrate residui attivi	-3.086.997,55	
Economie su residui passivi	11.890.056,15	
Totale gestione residui		8.803.058,60
B) COMPETENZA CORRENTE		
Entrate Tit. II e III	184.030.523,50	
Spese Tit. I	177.403.276,98	
Avanzo 2011 applicato al Tit. I	15.805.825,72	
Totale gestione competenza		22.433.072,24
C) C/CAPITALE E PARTITE DI GIRO		
Entrate Tit. IV, V e VI	49.961.517,46	
Spese Tit. II, III e IV	60.918.521,55	
Avanzo 2011 applicato al Tit. II	5.897.295,52	
Totale gestione c/capitale e partite di giro		-5.059.708,57
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2012		26.176.422,27

A) MINORI ENTRATE		
Residui	-3.086.997,55	
Competenza	-11.516.990,04	-14.603.987,59
B) ECONOMIE		
Residui	11.890.056,15	
Competenza	28.890.353,71	40.780.409,86
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2012		26.176.422,27



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTAS DE SARDIGNA
ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

CONTO CONSUNTIVO 2012

PARTE CORRENTE		
Saldo maggiori e minori entrate titoli II e III	-990.126,26	
Economie titolo I (perenzioni € 2.275.681,64)	19.562.056,61	18.571.930,35
C/CAPITALE E PARTITE DI GIRO		
Saldo maggiori e minori entrate titoli IV, V e VI	-13.613.861,33	
Economie titoli II, III e IV (perenzioni € 3.976.778,78)	21.218.353,25	7.604.491,92
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2012		26.176.422,27

ENTRATA

Le previsioni definitive di entrata per l'esercizio 2012 ammontano, come già detto, ad € 267.212.152,24 a pareggio con la spesa.

Gli accertamenti in entrata sono stati stabiliti in € 233.992.040,96 rispetto alla previsione definitiva di € 245.509.031,00 al netto dell'avanzo di amministrazione, con una minore entrata, quindi, di € 11.516.990,04. Tra le somme non accertate si segnalano € 8.391.153,69 dovute alle minori necessità di accertamento sulle partite di giro, compensate da minori impegni di pari importo nello stato previsionale della spesa;

Gli accertamenti registrati nel corso del 2012 rappresentano il 95,31% dello stanziamento assestato al netto dell'avanzo di amministrazione.

Le somme riscosse nella competenza 2012 ammontano ad € 123.112.827,82, pari al 52,61% dell'accertato.

I residui attivi generati dalla gestione in c/competenza, pari ad € 110.879.213,14, rappresentano il 45,16% delle previsioni definitive al netto dell'avanzo di amministrazione.

Rispetto agli aggregati economici le entrate sono così stabilite:

TITOLI II e III - Entrate correnti

Previsioni	€ 184.927.870,00
Accertamenti	€ 184.030.523,50
Riscossioni	€ 88.505.429,99
Somme rimaste da riscuotere	€ 95.525.093,51

Distinte per categorie, le riscossioni dei Titoli II e III sono rappresentate:

TIT. II

- *da riscossioni di entrate per trasferimenti correnti della Regione e di altri soggetti pubblici* € 83.459.100,00;

La voce è principalmente costituita dal trasferimento ordinario della Regione Sardegna e da quello erogato nel 2012 per il rinnovo CIRL 2003/2007 del personale dirigente EFDS.

- *da riscossioni di entrate correnti a destinazione vincolata* € 219.239,42;

La voce principale è costituita dal trasferimento per l'incremento del patrimonio boschivo nelle aree deindustrializzate per € 101.989,68.

TIT. III

- *da riscossioni di entrate per vendite di prodotti del bosco (legnatico, sughero, piantine, miele) per.....* € 1.208.466,72;

- *da riscossioni di entrate per concessioni e locazioni attive (antenne per comunicazioni, locali ad uso turistico, fide pascolo ecc.)* € 171.604,77;

- *da riscossioni per entrate varie (recuperi per disapplicazione del CCNL 2010-2012, rimborsi da istituti previdenziali, risarcimenti diversi, ecc.) per* € 1.581.245,45



- *da riscossioni per interessi attivi su depositi bancari per*€ 147.119,06,
- *da riscossioni per recuperi oneri personale impiegato in progetti specifici (APQ, Monte Grighine, ecc.)* ..€ 1.718.654,57

Le entrate di cui sopra, per un totale di 4.827.090,57, costituiscono i proventi propri e rappresentano il 2,62% del totale degli accertamenti di parte corrente, pari in totale a € 184.030.523,50.

La suddetta percentuale evidenzia il grado di autonomia dell'Ente rispetto alle risorse di parte corrente necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento. La percentuale è pressoché in linea con il grado di autonomia rispetto al 2011 (pari al 2,1 %).

TITOLO IV – Alienazioni da trasformazioni di capitale, da riscossioni di crediti e da trasferimenti in conto capitale

Previsioni	€ 17.081.161,00
Accertamenti	€ 14.852.671,15
Riscossioni	€ 1.041.272,72
Somme rimaste da riscuotere	€ 13.811.398,43

Le riscossioni delle entrate in c/capitale sono rappresentate principalmente dal trasferimento dal 10 % del finanziamento per la realizzazione del Parco Naturale Regionale di Gutturu Mannu (€ 188.793,04), dal trasferimento per la sistemazione della strada rurale intercomunale Pau-Palmas Arborea (€ 130.000,00), dal trasferimento per l'acquisizione delle aree per la realizzazione delle postazioni della rete regionale di avvistamento degli incendi (€ 650.000,00).

TITOLO V – Entrate derivanti dall'accensione di prestiti

Non è stata eseguita alcuna acquisizione per accensione di prestiti.

TITOLO VI - Entrate derivanti da partite di giro

Previsioni	€ 43.500.000,00
Accertamenti	€ 35.108.846,31
Riscossioni	€ 33.566.125,11
Somme rimaste da riscuotere	€ 1.542.721,20

Trattasi di operazioni puramente finanziarie movimentate per conto di soggetti esterni in cui gli accertamenti in entrata pareggiano con gli impegni di spesa.

SPESA

Le previsioni definitive di spesa in c/competenza per l'esercizio 2012 ammontano, a pareggio con l'entrata, a € 267.212.152,24

Le somme impegnate e trasportate all'esercizio successivo ammontano a € 238.321.798,53.

Le economie di spesa al netto delle partite di giro ammontano a € € 20.499.200,02, di cui si evidenziano le più rilevanti:

- € 7.247.678,04 riguardano la parte non utilizzata del fondo per le spese obbligatorie 2012. Come già detto, tale importo è composto per la maggior parte (circa € 5.240.000,00) dagli accantonamenti per far fronte all'esito dei ricorsi presentati dai dipendenti avverso la disapplicazione degli aumenti disposti con il CCNL 2010-2012 (delibera del Consigli di Amministrazione n. 128 del 22/10/2012). L'importo non utilizzato è stato interamente riscritto nel bilancio 2013 opportunamente incrementato.
- € 2.195.000,00 riguardano la parte non utilizzata del fondo per le spese impreviste 2012. Tale fondo viene utilizzato anche per far fronte a spese impreviste causate da necessità legate alla campagna antincendio e ad interventi di protezione civile. L'importo non utilizzato è stato quasi interamente riscritto nel bilancio 2013.

- € 1.214.679,87 riguardano la parte non utilizzata del fondo per la riassegnazione dei residui perenti, anch'essa reiscritta nel bilancio 2013, incrementato in base alle nuove necessità.
- € 3.385.586,75 riguardano spese del personale non impegnate. Esse sono dovute, per la maggior parte, all'incidenza positiva della cassa integrazione e della malattia, il cui costo è a carico dell'INPS. La restante quota è relativa a economie per IRAP non dovuta, retribuzioni impiegati, straordinario e, in minima parte, a cessazioni non programmabili (decessi, dimissioni, ecc.).
- € 2.283.442,05 riguardano altre economie di importo minore nelle spese correnti, tra le quali si evidenziano:
 - € 78.811,33 per economie sulle utenze dell'energia elettrica e dei canoni d'acqua (SC02.0313);
 - € 60.417,13 per la fornitura al personale degli indumenti da lavoro e dei dispositivi di protezione individuale (SC03.0002);
 - € 52.000,00 per economie sugli oneri per la gestione e la manutenzione ordinaria delle attrezzature per l'attività agricolo-forestale e per gli opifici (SC03.0104);
 - € 420.000,00 per il mancato avvio della gara per il completamento, con un secondo lotto, della procedura di accatastamento del patrimonio (SC05.0301);
 - € 97.462,16 per economie relative a minori versamenti di Iva a debito sulle vendite (SC06.0030);
 - € 651.554,97 per economie relative a minori versamenti di imposta IRES dovuta e prevista per la maggior parte per l'attività di progettazione e direzione Lavori svolta a favore dei Comuni nell'ambito dei Programmi di forestazione nelle aree interessate da forme gravi di deindustrializzazione (SC06.0039).
- € 3.795.517,22 riguardano altre economie di minore importo nelle spese in conto capitale, tra le quali si evidenziano:
 - € 100.000,00 per economie sulle spese per l'acquisto di mezzi per lavorazioni agricole e/o forestali e per il trasporto da destinare ai cantieri forestali (SC03.0150);

- € 50.000,00 per economie sulle spese per allestimenti di opere destinate ad attività turistico ricreative e faunistiche (SC03.0446);
- € 81.875,00 per economie sulle spese per la progettazione (SC05.0205);
- € 400.059,19 per economie sulle spese per costruzione di fabbricati nei perimetri amministrati (SC05.0206);
- € 2.779.833,28 per economie sulle anticipazioni previdenziali da corrispondere ai dipendenti e recuperare dall'INPS (SC06.0100).

TITOLO I – Spese correnti

Previsioni	€ 194.106.449,20
Impegni	€ 177.403.276,98
Pagato	€ 144.228.540,79
Somme rimaste da pagare	€ 33.174.736,19

Le spese relative al personale assorbono la gran parte delle risorse dell'Ente, con un importo impegnato per il personale e oneri accessori pari a € 162.447.957,09 e un'incidenza del 92,06% sul totale degli impegni sulla spesa corrente non vincolata. Se a tale cifra si sommano € 2.470.669,89 per dispositivi di protezione individuale e per gli accertamenti sanitari obbligatori, gli impegni relativi alle spese per il personale salgono a € € 164.918.626,98, con un'incidenza del 93,46% sul totale della spesa corrente non vincolata.

Gli impegni ed i residui di stanziamento sulle altre spese correnti sono rappresentati da:

- € 3.161.504,40 per beni e servizi di funzionamento (energia elettrica, acqua, telefonia, pulizie, licenze software, smaltimento rifiuti speciali ecc.);



- € 6.995.966,87 per beni e servizi operativi al netto dei dispositivi di protezione individuale e per gli accertamenti sanitari obbligatori (carburanti, manutenzione ordinaria mezzi e fabbricati, oneri per antincendio, spese gestione vivai, quote ai comuni su vendite prodotti, ecc.);
- € 989.370,33 per attività generali e di gestione finanziaria (imposte, tasse, interessi passivi su mutui, ecc.);
- € 953.209,28 per spese correnti vincolate (fondi RAS per incremento del patrimonio boschivo nelle aree deindustrializzate, il progetto "LIFE+ Nature", contributo fondazione Coca Cola per parchi urbani, ecc.).

TITOLO II – Spese in conto capitale

Previsioni	€ 29.536.703,04
Impegni	€ 25.741.185,82
Pagato	€ 5.143.114,09
Somme rimaste da pagare	€ 20.598.071,73

Gli investimenti rappresentano il 12,70% del totale delle spese al netto delle partite di giro.

Nel dettaglio gli impegni/trasporti per spese in conto capitale riguardano:

- la forestazione per € 13.659.992,05 (compresi € 7.500.000,00 di fondi PO FESR 2007-2013 per il programma "Pinete litoranee" e € 1.038.361,00 dell'Accordo di Programma relativo al Parco di Gutturu Mannu);
- l'antincendio e la protezione civile per € 763.208,37;
- le infrastrutture per € 6.011.286,46;
- altri investimenti (strumentazione tecnica, hardware, macchine per ufficio, ecc.) per € 655.021,64;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTAS DE SARDIGNA
ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

CONTO CONSUNTIVO 2012

- anticipazioni dei trattamenti previdenziali agli operai con rapporto di lavoro a tempo indeterminato per € 4.720.166,72.

TITOLO III – Spese per rimborso di mutui e prestiti

Previsioni	€ 69.000,00
Impegni	68.489,42
Pagato	68.489,42
Somme rimaste da pagare	€ 0,00

TITOLO IV – Spese per partite di giro

Previsioni	€ 43.500.000,00
Impegni	€ 35.108.846,31
Pagato	€ 25.526.878,13
Somme rimaste da pagare	€ 9.581.968,18

Per l'analisi dei singoli capitoli, si fa rinvio alle risultanze riportate in modo specifico e puntuale nel consuntivo.

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA
VERBALE DI VERIFICA DI CASSA
ANNO 2012

Proceduto alla chiusura dell'esercizio all'esame dei registri e dei documenti contabili, si accerta quanto segue:

I. - ENTRATA		Euro	40.998.962,41
Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2011			
Reversali trasmesse dall'Ente:	Euro	199.648.729,11	
Reversali registrate dal Tesoriere (dalla n. 1 alla n. 2013252)	Euro	199.648.729,11	
Reversali Incassate:	Euro	199.648.729,11	
Reversali da incassare/regularizzare:	Euro	0,00	
Entrate da regularizzare:	Euro	0,00	
TOTALE ENTRATE	Euro	240.647.691,52	
<i>Differenza tra reversali trasmesse e reversali registrate</i>			
		Euro	0,00
II. - USCITA			
Deficienza di cassa alla chiusura dell'esercizio 2011			
Mandati trasmessi dall'Ente:	Euro	218.683.095,08	
Mandati registrati dal Tesoriere (dal n. 1 al n. 2030008)	Euro	218.683.095,08	
Mandati pagati:	Euro	218.683.095,08	
Mandati da pagare/regularizzare:	Euro	0,00	
Uscite da regularizzare:	Euro	0,00	
TOTALE USCITE	Euro	218.683.095,08	
<i>Differenza tra mandati trasmessi e mandati registrati</i>			
		Euro	0,00
Fondi a disposizione dell'Ente per la gestione del bilancio		Euro	21.964.596,44

Il presente verbale è redatto in tre (3) originali, uno per l'Ente e due per il tesoriere.

IL TESORIERE


 (Timbro e firma dell'Ente)

UniCredit S.p.A.

UniCredit S.p.A.

Sede Sociale
 Via A. Specchi 16
 00186 Roma

Capitale Sociale € 19.647.948.525,10
 interamente versato - Banca iscritta all'Albo
 delle Banche e Capogruppo del Gruppo
 Bancario UniCredit - Albo dei Gruppi Bancari
 cod. 02008 1 - Cod. ABI 02008 1 - Iscrizione al
 Registro delle Imprese di Roma. Codice Fiscale
 e P. IVA n° 00348170101 - Aderenti al Fondo
 Interbancario di Tutela dei Depositi